

**Informazioni ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
relative al trattamento dei dati effettuato tramite la verifica della certificazione
verde COVID-19 ai sensi dell'art. 9-quinquies D.L. n. 52/2021 convertito, con
modificazioni, dalla L. 87/2021 come introdotto dall'art. 1 del D.L. 127/2021**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), l'Istituto Giannina Gaslini (di seguito "Istituto"), con sede in Via Gerolamo Gaslini n. 5 – 16147 Genova, in qualità di Titolare del trattamento, La informa che tratterà i Suoi dati personali e quelli appartenenti alle categorie particolari, nella specie quelli relativi alla salute, desumibili dalla verifica della certificazione verde COVID-19 o del certificato medico di esenzione, esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, per consentirLe di accedere alle proprie strutture nonché, laddove ne sussistano le condizioni, per l'adozione dei provvedimenti di sospensione senza stipendio nei confronti dei dipendenti privi di certificazione verde, per l'applicazione delle misure disciplinari nei confronti di coloro che accedano ai luoghi di lavoro in violazione degli obblighi di legge ed infine per segnalare alla Prefettura territorialmente competente i casi di violazione della normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere ai locali dell'Istituto. Il rifiuto di fornirli ne impedirà l'accesso con le conseguenze previste per legge.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento dei dati personali conseguente alla verifica della certificazione verde COVID-19 è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. dall'art. 6, par. 1 lett. c) del Reg. UE 679/2016) che si rinviene nell'art. 9-quinquies del D.L. n. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 87/2021, come introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 21 settembre 2021 n. 127 (Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore pubblico).

Per il trattamento dei dati relativi alla salute la base giuridica si rinviene nell'art. 9 paragrafo 2 lett. b), g) i) del GDPR.

COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative. Potranno essere trasmessi alla Prefettura territorialmente competente in caso di violazione delle disposizioni di legge e nei limiti di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 9-quinquies e, nel caso di personale dipendente dell'Università, al Magnifico Rettore dell'Ateneo, in quanto datore di lavoro per l'applicazione dei provvedimenti previsti dal comma 6 dell'articolo 9-quinquies.

L'accertamento delle violazioni degli obblighi in materia di certificazione verde COVID-19 sarà effettuato da soggetti incaricati ed autorizzati con atto formale.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Non è prevista la memorizzazione e la conservazione dei dati personali ricavati dalla certificazione verde COVID-19. Gli stessi saranno utilizzati per il tempo strettamente necessario alla verifica della validità della certificazione e all'eventuale identificazione dell'intestatario della stessa. I dati trattati nei casi di sospensione senza stipendio, verranno conservati sino al termine dello stato di emergenza. Nei casi di procedimento disciplinare, comunicazione al Prefetto e contenzioso, i dati verranno conservati nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

L'utilizzo dell'App VerificaC19, secondo le modalità di cui al DPCM 17 giugno 2021, consente al personale addetto di verificare, tramite lettura del QR Code, la validità e l'autenticità delle certificazioni. Il QR Code non rivela l'evento sanitario che ha generato la certificazione verde. Le uniche informazioni personali visualizzabili dall'operatore saranno quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della certificazione. Ai sensi del combinato disposto tra le indicazioni in materia di verifica della certificazione verde COVID-19 contenute nel D.L. n. 52/2021, convertito dalla L. n. 87/2021, s.m.i. e nel DPCM 17 giugno 2021 è consentito, in caso di dubbio, il trattamento dei dati personali consistente nella verifica dell'identità dell'interessato mediante richiesta di esibizione di un documento di identità.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati potranno esercitare sui dati personali trattati dall'Istituto i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento per quanto compatibili con la finalità, la tipologia e la base giuridica del trattamento. A tale scopo potranno rivolgersi al titolare del trattamento ai recapiti sopra indicati anche per il tramite del Responsabile Protezione Dati sempre contattabile all'indirizzo dpo@gaslini.org

DIRITTO DI RECLAMO

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, rimane impregiudicato per gli interessati il diritto, qualora ne ricorrano le condizioni, di rivolgere reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) secondo le modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it.